



Prot. n. 199935 del 29/12/2023

## **PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027**

### **REGIONE SICILIANA**

## **COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE SICILIA**

### **INTERVENTO: ANC (71) - VINCOLI NATURALI O ALTRI VINCOLI TERRITORIALI SPECIFICI**

SRB01 “SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA”

SRB02 “SOSTEGNO ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI”

SRB03 “SOSTEGNO ZONE CON VINCOLI SPECIFICI”

**BANDO 2024**



## Sommario

<b>1</b>	<b>Premesse e riferimenti normativi.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Finalità del bando.....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Localizzazione e durata dell'impegno.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Beneficiari e condizioni di ammissibilità.....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>Criteri di selezione.....</b>	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>Obblighi del beneficiario.....</b>	<b>8</b>
<b>7</b>	<b>Livelli di aiuto.....</b>	<b>9</b>
<b>8</b>	<b>Dotazione finanziaria.....</b>	<b>11</b>
<b>9</b>	<b>Presentazione delle istanze.....</b>	<b>12</b>
<b>10</b>	<b>Istruttoria delle domande.....</b>	<b>13</b>
<b>11</b>	<b>Controlli amministrativi e controlli in loco.....</b>	<b>14</b>
<b>12</b>	<b>Riduzioni, Esclusioni, Sanzioni, Recuperi.....</b>	<b>14</b>
<b>13</b>	<b>Strumenti di tutela.....</b>	<b>15</b>
<b>14</b>	<b>Disposizioni finali.....</b>	<b>16</b>



## 1 Premesse e riferimenti normativi

### • Premesse

Con il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre, l'Unione Europea ha istituito norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Nel P.S.P. Nazionale sono indicati per ciascun intervento, tra l'altro, gli obiettivi specifici, le esigenze affrontate mediante l'intervento e gli indicatori di risultato a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione degli interventi prescelti per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2023-2027.

### • Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di



gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 30 marzo 2023.. “Piano Strategico della PAC 2023-2027 Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Sicilia (CSR)”;
- D.A. n. 12/Gab./2023 con cui è istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l’attuazione degli elementi regionali nell’ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023/2027;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Disposizioni AGEA sulla costituzione e tenuta del fascicolo aziendale;
- Istruzioni operative AGEA O.P., Ufficio Monocratico, relative alle modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2024, in corso di definizione
- Decreto legislativo n. 42 del 17/03/2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. (23G00050);
- D.D.G. n.6277 del 28/11/2023 “Deroga carico UBA pascolo indennità compensativa”
- Ulteriori norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.



## 2 Finalità del bando

Gli Interventi previsti dal presente bando, attraverso l'erogazione di un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), hanno l'obiettivo di mantenere l'attività agricola e/o zootecnica nelle zone montane, in quelle soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane ed in quelle con vincoli specifici, allo scopo di compensare il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole ivi situate.

Per quanto sopra premesso si intende remunerare gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare, rispetto alle zone non soggette a vincoli naturali, per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento. In tali aree infatti deve essere tutelata la presenza dell'agricoltura, la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

Con il presente bando sono previsti pagamenti per le aree interessate da vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, relativi agli interventi:

- SRB01 “*Sostegno zone con svantaggi naturali montagna*”;
- SRB02 “*Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi*”;
- SRB03 “*Sostegno zone con vincoli specifici*”;

L'indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando così il sostegno alle aziende localizzate in zone con fabbisogni specifici, nel rispetto delle norme previste in materia di condizionalità.

## 3 Localizzazione e durata dell'impegno

Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in:





debitamente provato attraverso la proprietà del bene o la presenza di contratto registrato di affitto o di comodato d'uso. Non sono ammissibili contratti di disponibilità unilaterali o contratti verbali. I contratti devono essere registrati a norma di legge entro l'anno di impegno. Sono ammessi contratti di utilizzo delle superfici pubbliche (comunali e demaniali) ed in tal caso il titolare del contratto di utilizzo dovrà coincidere con l'intestatario della domanda di sostegno/pagamento.

Tali requisiti di disponibilità dovranno evincersi dalla relativa documentazione depositata, unitamente agli altri titoli di conduzione, presso il CAA detentore del fascicolo. In particolare i richiedenti, tramite i CAA, hanno l'obbligo di inserire nel fascicolo aziendale tutti i dati relativi ai titoli di conduzione compresa la data di inizio e fine conduzione degli stessi; gli estremi di registrazione dei contratti di affitto e comodato d'uso devono essere obbligatoriamente inseriti entro l'anno di impegno.

Ai fini dell'accesso all'aiuto, i richiedenti per l'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" dovranno gestire una base aziendale di superficie ammissibile a finanziamento pari ad almeno 1,00 ettaro di SAU, mentre per l'intervento SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici" dovranno gestire una base aziendale di superficie ammissibile a finanziamento pari ad almeno 0,50 ettari di SAU.

Inoltre, per le aziende zootecniche:

- Va rispettata la normativa vigente in materia di identificazione e registrazione degli animali. Inoltre tutti i capi allevati devono risultare registrati nella BDN;
- il carico UBA per unità di superficie pascolativa non dovrà essere inferiore a 0,10 UBA/Ha (*condizione subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea*); ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame, sono presi in considerazione gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale.

Tutte le aziende hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA indicate all'art. 1 del presente bando. In particolare i richiedenti, tramite i CAA, hanno



l'obbligo di registrare tutti i dati relativi ai titoli di conduzione e aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta intervengano modifiche aziendali. Le condizioni di ammissibilità dovranno essere possedute alla data dell'1 gennaio 2024.

Per gli aspetti trasversali comuni a tutti gli interventi a superficie o a capo/alveare si richiama quanto indicato nel capitolo 5 INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI del PSP approvato con decisione di esecuzione della commissione del 2.12.2022, nel quale viene riportata, tra le altre, la “Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA” da adottare anche per gli interventi oggetto del presente bando.

## **5 Criteri di selezione**

Non sono previsti criteri di selezione né la predisposizione di elenchi provvisori e definitivi delle domande ricevibili e ammissibili.

## **6 Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115 ed al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall'anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti dei pertinenti Interventi a superficie e a capo. In ogni caso si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si rinvia a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027.

Sulle superfici oggetto di impegno devono essere soddisfatte le condizioni di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e all'attività agricola minima, secondo le disposizioni vigenti e le eventuali direttive ministeriali di successiva emanazione.



In caso di mancato rispetto degli impegni sopra descritti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 del presente avviso.

## 7 Livelli di aiuto

Il sostegno sarà concesso su base annua sotto forma di premio ad ettaro di superficie agricola utilizzata secondo le tipologie culturali presenti di seguito riportate:

Intervento	SRB-01	SRB-02	SRB-03
Descrizione operazione	Importo unitario (€ / Ha)		
Pascoli con zootecnia	350	186	517
Foraggiere	350	186	517
Colture permanenti	260	150	260
Seminativi diversi dalle foraggiere	75	50	75

L'entità del premio è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027

Gli importi ad ettaro non sono assegnati in funzione di fattori quali ad es. altitudine/pendenza, esposizione, e/o altri parametri, ma sono determinati in funzione del comparto produttivo, distinguendo le aziende zootecniche dalle non zootecniche. Pertanto solo in presenza di attività zootecnica, nel rispetto dei carichi ammissibili, verrà erogata l'indennità. Con riferimento alle aziende con carico UBA/HA per valori pari ad almeno 0,10 e inferiori a 0,20 verrà riconosciuto un premio ad ettaro ridotto del 50% rispetto a quello spettante in applicazione delle condizioni sotto specificate e del riconoscimento comunque del premio minimo pari ad euro 50 per ettaro di superficie ammissibile. Solo per l'SRB-03 il sostegno viene erogato alle aziende agricole indipendentemente dall'orientamento produttivo.

La corresponsione delle indennità è decrescente in funzione delle superfici a premio.

Nei casi in cui uno stesso beneficiario sia ammissibile al pagamento delle indennità sia per l'intervento SRB01, che per l'intervento SRB02 e l'intervento SRB03, la riduzione percentuale prevista per la degressività da applicare è quella prevista per le superfici, eleggibili all'aiuto, ricadenti nei singoli interventi. La soglia di



superficie oltre la quale si applica la degressività è di 20 ha. Nelle sottostanti tabelle, una per ogni intervento, vengono riportate le percentuali di degressività dell'indennità in funzione della dimensione e della tipologia colturale.

### Percentuale di degressività dell'indennità in funzione della dimensione e della tipologia colturale

#### SRB01 “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna”

Superficie aziendale	Superficie a premio $\leq$ a 20 ha	Superficie a premio $>$ a 20 ha e $\leq$ a 50 ha	Superficie a premio $>$ a 50 ha e $\leq$ a 70 ha	Superficie a premio $>$ a 70 ha
Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	60%	40%	20%
Seminativi diversi dalle foraggiere	100%	50%	Importo minimo	Importo minimo
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo	Importo minimo

#### SRB02 “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”

Superficie aziendale	Superficie a premio $\leq$ a 20 ha	Superficie a premio $>$ a 20 ha e $\leq$ a 50 ha	Superficie a premio $>$ a 50 ha e $\leq$ a 70 ha	Superficie a premio $>$ a 70 ha
Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	80%	50%	Importo minimo
Seminativi diversi dalle foraggiere	100%	Importo minimo	Importo minimo	Importo minimo
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo	Importo minimo

#### SRB03 “Sostegno zone con vincoli specifici”

Superficie aziendale	Superficie a premio $\leq$ a 20 ha	Superficie a premio $>$ a 20 ha e $\leq$ a 50 ha	Superficie a premio $>$ a 50 ha e $\leq$ a 70 ha	Superficie a premio $>$ a 70 ha
----------------------	------------------------------------	--	--	---------------------------------



Foraggiere e pascoli con allevamento zootecnico	100%	80%	50%	20%
Seminativi diversi dalle foraggiere	100%	50%	Importo minimo	Importo minimo
Colture permanenti	100%	50%	Importo minimo	Importo minimo

\*importo minimo: 50 € /ha

Qualora, nonostante l'applicazione della degressività sopra descritta, le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie di ciascun intervento, l'Amministrazione Regionale, per le superfici a "seminativi diversi dalle foraggiere" e "colture permanenti" di aziende zootecniche, si riserva di riconoscere solo l'importo minimo in funzione degli ettari richiesti a premio, in relazione alla prevalente presenza di aziende zootecniche sul territorio interessato dallo svantaggio.

Qualora le risorse dovessero ancora risultare insufficienti, si applica una riduzione percentuale dell'indennità calcolata. Solo per la SRB-03 qualora, nonostante l'applicazione della degressività, le richieste pervenute ammissibili siano superiori alle disponibilità finanziarie e le risorse dovessero ancora risultare insufficienti, si applica una riduzione percentuale dell'indennità calcolata.

## 8 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista dal presente bando risulta articolata, in funzione degli interventi, come di seguito indicato:

- euro 30.000.000 per l'intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna";
- euro 19.222.199 per l'intervento SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi";
- euro 247.500 per l'intervento SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

L'indennità annuale sarà erogata al beneficiario, in un'unica soluzione, secondo le modalità previste dall'Organismo Pagatore. Tuttavia, potrà essere disposto il pagamento di un'anticipazione del premio spettante, così come previsto all'art 44 del Reg. (UE) n. 2021/2116, e secondo le istruzioni operative dell'organismo pagatore AGEA.



## **Informazioni riguardanti la combinazione di impegni a superficie, con altri interventi e compatibilità con il PSN PAC 2023-2027**

Gli interventi SRB01, SRB02 e SRB03 sono compatibili tra loro in quanto si applicano a superfici differenti; gli stessi si collegano con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularli con ulteriori interventi agro climatico ambientali.

### **9 Presentazione delle istanze**

La domanda di aiuto va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN, o per il tramite del CAA presso il quale è affidato il fascicolo aziendale, ovvero mediante i tecnici agricoli abilitati in funzione delle apposite convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale.

Per gli aspetti applicativi si rimanda alle disposizioni del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Foreste (Masaf) e alle Istruzioni operative OP AGEA per l'anno 2024.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti comprese le dichiarazioni aggiuntive, nonché le dichiarazioni relative agli impegni di condizionalità.

La copia cartacea della domanda, così come rilasciata dal sistema e debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, dovrà essere depositata al CAA, mentre nei casi in cui viene presentata telematicamente tramite i tecnici agricoli abilitati dovrà essere trasmessa, tramite raccomandata A/ R o consegnata a mano in busta chiusa, all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio entro i 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione informatica della domanda.

Nel caso di azienda composta da più corpi fondiari, siti in differenti territori provinciali, la competenza è attribuita all'Ispettorato dell'Agricoltura nella cui zona di operatività è ubicata la maggiore superficie.

Sulla parte esterna della busta dovranno essere riportati gli estremi del beneficiario richiedente e la seguente dicitura: **“Piano Strategico Nazionale PAC 2023/2027 per la Regione Siciliana – ANC (71) – Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici – SRB01 – SRB02 – SRB03”**,



inoltre nella busta si dovrà indicare la dicitura “NON APRIRE AL PROTOCOLLO”.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo dell'Ispettorato Agricoltura attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede o la data di entrata, apposta sulla busta chiusa, corrispondente alla ricevuta rilasciata da ciascun Ispettorato o la data di spedizione indicata nel timbro dell'ufficio postale.

Nel caso di trasmissione della domanda cartacea all'indirizzo PEC dell'Ispettorato Agricoltura competente per territorio, farà fede la data della relativa acquisizione informatica.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà unicamente di individuare l'intervento e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di aiuto presentata oltre i termini previsti verrà considerata non ricevibile.

## **10 Istruttoria delle domande**

La procedura amministrativa d'istruttoria delle domande è automatizzata e prevede la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità definite nel presente bando.

Gli esiti dell'istruttoria saranno riportati sul portale SIAN, quale strumento telematico, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e consultabili tramite il CAA mandatario.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo della domanda si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione dell'esito istruttorio motivato, a norma dell'art. 10 bis l. 241/90, riportante l'indicazione del termine entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame.

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta - senza applicazione di riduzioni o esclusioni - vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo (art. 2, legge 241/1990 e s.m.i.).

L'Azienda riceverà dall'Organismo pagatore e/o dall'Ufficio Regionale responsabile del procedimento amministrativo le comunicazioni relative allo stato istruttorio della domanda all'indirizzo PEC comunicato dalla ditta in domanda.

L'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà



tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite la consultazione del proprio fascicolo aziendale al SIAN e dei procedimenti amministrativi ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA mandatario da parte di AGEA sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

### **11 Controlli amministrativi e controlli in loco**

In conformità alle disposizioni regolamentari sulle domande di pagamento l'ufficio addetto ai controlli amministrativi procederà alla verifica della correttezza e completezza della domanda, della documentazione richiesta. I controlli amministrativi comprendono anche i controlli incrociati sul Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) nonché il controllo del 100% delle dichiarazioni rese dal beneficiario in fase di domanda.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente si procederà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Secondo i criteri stabiliti dall'Amministrazione Regionale in accordo con l'Organismo Pagatore, verrà individuato un campione pari almeno al 5% delle domande presentate, per l'esecuzione dei controlli oggettivi sulle superfici impegnate riguardanti il rispetto da parte dei beneficiari delle condizioni di ammissibilità e degli impegni.

A chiusura delle operazioni di verifica previste dal manuale per i controlli in loco predisposto dall'Organismo Pagatore, i soggetti preposti al controllo implementeranno sul sistema SIAN gli esiti dei suddetti per i conseguenziali adempimenti istruttori. In caso di rilevazioni di infrazioni nel corso del controllo in loco le stesse dovranno essere accertate secondo le procedure stabilite nel manuale dei controlli AGEA. La presenza di infrazioni potrà comportare una riduzione del premio o l'esclusione dallo stesso, nonché l'applicazione di eventuali sanzioni in conformità a quanto stabilito nei provvedimenti nazionali e regionali.

### **12 Riduzioni, Esclusioni, Sanzioni, Recuperi**

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici



previsti dal Piano Strategico Nazionale della P.A.C. 2023/2027 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché alle specifiche norme adottate nel complemento regionale al PSP.

Al riguardo si precisa che:

- il mancato rispetto degli impegni specifici relativi all'intervento cui è subordinata la concessione dell'aiuto, comporta, l'applicazione della riduzione e/o esclusione del sostegno in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;
- il mancato rispetto degli impegni relativi alla condizionalità ai sensi dell'art. 85 del Reg. UE 2021/2216 e dei DM di successiva emanazione comporta l'applicazione di una riduzione o esclusione dell'importo totale dei pagamenti elencati all'articolo 83, paragrafo 1 del medesimo regolamento, concessi o da concedere al beneficiario interessato in relazione alle domande di aiuto che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno solare in cui è accertata l'inosservanza. L'ammontare delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno in cui si è verificata tale inosservanza.

Ai fini del calcolo delle riduzioni e delle esclusioni, si tiene conto della gravità, portata, durata o ripetizione nonché dell'intenzionalità dell'inosservanza constatata. Le sanzioni amministrative sono effettive, proporzionate e dissuasive.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

### **13 Strumenti di tutela**

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è possibile presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

- Ricorso gerarchico;
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana;



- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo (T.A.R.).

## 14 Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni ad integrazione del presente bando. Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando pubblico, aggiornando le condizioni indicate, alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si farà riferimento al PSP 2023-2027, al Manuale delle Procedure e dei Controlli predisposto da Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

IL DIRIGENTE GENERALE  
DARIO CARTABELLOTTA

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA DA INDICAZIONE A STAMPA  
AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2 DEL D.LGS N. 39/1993 E SS.MM.II